

Verbale di assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di gennaio in Cagliari, alla Località Sa Illetta, S.S. 195, km 2.300, senza n.c., presso la sede della società "Tiscali S.p.A.", alle ore undici e minuti dieci

30 gennaio 2015 alle 11,10

Dinanzi a me **Dr. Gianluigi Cornaglia, Notaio in Tortolì**, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparso il Signor:

- **Dott. Luca Scano**, nato a Cagliari il giorno 30 gennaio 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, dirigente, codice fiscale SCN LCU 71A30 B354L, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione della Società:

- **"TISCALI S.P.A."**, con sede in Cagliari, Località Sa Illetta - S.S. 195, km 2.300, senza n.c., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 02375280928, REA CA-191784, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantaduemila ventinove virgola sessantasette), deliberato per euro 101.001.987,27 (centouno milioni millenovecentottantasette virgola ventisette), al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto sociale.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati i soci della predetta società, a mezzo del prescritto avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" in data 27 dicembre 2014, nonché sul sito internet della società - ai sensi di legge ed a norma dell'articolo 6 (sei) del vigente statuto sociale - per riunirsi in assemblea in sede straordinaria ed in unica convocazione, e discutere e deliberare sull'argomento di cui al seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da riservarsi a Société Générale mediante emissione, anche in più tranche, di massime numero 1.000.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà op-

portuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 9 (nove) del vigente Statuto Sociale, su unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente il quale constata e fa constatare:

- che sono presenti in sala, in proprio o per delega, numero 608 (seicentotto) azionisti, rappresentanti n.482.704.435 (quattrocentottantadue milioni settecentoquattromila quattrocentotrentacinque)

azioni ordinarie sulle n. 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinquemila trecentoquarantatre) azioni ordinarie prive di valore nominale, pari al 25,930447% (venticinque virgola novecentotrentamila quattrocentoquarantasette per cento) del capitale sociale, come risulta dall'elenco degli intervenuti che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A". Il presidente fa presente che le suddette deleghe sono state raccolte anche a esito di una procedura di sollecitazione posta in essere dalla società a partire dal 27 dicembre 2014, in conformità al disposto di cui agli artt. 136 e ss. del D.lgs n. 58/1998 (in seguito "T.U.F.") e 135 e ss. del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"). Dette deleghe, previa verifica della loro regolarità formale, ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile, vengono dal presidente acquisite agli atti sociali. Pertanto risulta raggiunto il quorum costitutivo del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2369, primo comma del Codice Civile;

- che sono stati emessi numero 9 (nove) biglietti di ammissione;

- che l'identità e la legittimazione degli azionisti, presenti e rappresentati per delega, sono state da lui stesso accertate per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, avendo invitato eventuali azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto a dichiararlo;

- che oltre a sé medesimo, Consigliere del Consiglio di Amministrazione, sono presenti in sala i Consiglieri signori Gabriele Arcangelo Racugno e Franco Grimaldi. Sono assenti giustificati il Presidente dott. Renato Soru ed il Consigliere Assunta Brizio

- che per il Collegio Sindacale sono presenti in sala il Presidente dottor Paolo Tamponi, ed i sindaci effettivi dottori Piero Maccioni ed Andrea Zini;

- che dalle risultanze del libro soci e dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti alla CONSOB ed alla società ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 58/1998, detiene direttamente o indirettamente un numero di azioni con diritto di voto rappresentante una quota di partecipazione al capitale sociale



- superiore al 2% (due per cento) un solo socio e precisamente:
- dr. Renato Soru, nato a Sanluri il giorno 6 agosto 1957, titolare di azioni corrispondenti al **17,78%** (diciassette virgola settantotto per cento) del capitale sociale;
 - comunica che, ad oggi, alla Società non risulta l'esistenza di alcun patto parasociale;
 - informa i presenti che la Relazione del Consiglio di Amministrazione illustrativa delle proposte all'ordine del giorno e la restante documentazione, sono state depositate e rese pubbliche nei termini di legge e sono, inoltre, disponibili all'ingresso della sala;
 - comunica che è funzionante un sistema di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione dei lavori dell'Assemblea;
 - comunica altresì la presente riunione si svolgerà secondo le previsioni indicate dal Regolamento Assembleare nell'ultima versione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011;
 - che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola, il Presidente invita gli intervenuti che intendessero allontanarsi prima di una votazione, a farlo constatando all'uscita della sala consegnando la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso; invita inoltre i medesimi intervenuti ad acconsentire che assistano all'assemblea analisti finanziari, giornalisti, nonché dipendenti e consulenti della Società.

Ottenuto il consenso di cui sopra, passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda agli intervenuti di essere chiamati a deliberare sull'unico argomento all'ordine del giorno, in sede straordinaria.

In via preliminare, il Presidente ricorda agli intervenuti che lo scorso 15 (quindici) dicembre 2014 (duemilaquattordici) si è concluso il periodo di esercizio dei Warrants Tiscali 2009-2014, la cui emissione era stata deliberata dall'Assemblea della società del 30 (trenta) giugno 2009 (duemilanove). Pertanto, in esecuzione della suddetta delibera assembleare, visto il decorso del termine per l'esercizio dei Warrants Tiscali 2009-2014, sarà modificato l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale riguardante il capitale sociale, eliminando il riferimento alla suddetta delibera, come meglio infra specificato. Precisa pertanto che il capitale sociale a seguito della chiusura della predetta operazione risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantaduemila ventinove virgola sessantasette), diviso in numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinquemila trecentoquarantatre) azioni ordinarie prive di valore nominale. Invita quindi l'assemblea a prendere atto di tale comunicazione. L'assemblea pertanto

all'unanimità delibera di prendere atto che, alla data odierna, il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantaduemila ventinove virgola sessantasette), diviso in numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinquemila trecentoquarantatre) azioni ordinarie prive di valore nominale.

A questo punto il Presidente dà inizio alla trattazione dell'argomento di cui all'ordine del giorno, inerente la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da riservarsi a Société Générale mediante emissione, anche in più tranches, di massime numero 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie prive di valore nominale, con le conseguenti modifiche allo statuto sociale.

Per una dettagliata disamina della proposta di delibera il Presidente rimanda alla documentazione assembleare già resa pubblica nei termini di legge, disponibile in sala e consegnata a chi ne ha fatto richiesta. Il medesimo propone di omettere la lettura della suddetta documentazione e ricorda che, come peraltro già reso noto nella relazione illustrativa, la proposta di deliberazione oggi sottoposta all'attenzione degli intervenuti è funzionale a consentire l'esecuzione del c.d. "Stand-by Equity Facility Agreement" (di seguito sinteticamente definito "SEF") stipulato il 24 (ventiquattro) dicembre 2014 (duemilaquattordici) tra Tiscali e Société Générale, nel contesto del più ampio progetto di ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo Tiscali descritto nella documentazione assembleare.

Col suddetto contratto Société Générale si è impegnata a sottoscrivere l'aumento di capitale oggetto della presente delibera.

Al fine di consentire l'esecuzione di tale accordo ed in considerazione del suo specifico contenuto, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 17 (diciassette) dicembre 2014 (duemilaquattordici), ha ritenuto coerente con l'interesse della Società non proporre agli azionisti l'immediata assunzione della deliberazione di aumento di capitale, bensì l'attribuzione al Consiglio medesimo della delega ad aumentare il capitale.

La sottoscrizione da parte di Société Générale avverrà a fronte di richieste di sottoscrizione discrezionali formulate da Tiscali e ad un prezzo pari al 95% (novantacinque per cento) del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati di azioni ordinarie Tiscali registrato nei tre giorni di mercato aperto successivi a ciascuna richiesta di sottoscrizione formulata dalla Società (il cosiddetto Periodo di Pricing).



Invita quindi gli intervenuti a voler consultare il materiale assembleare per ulteriori dettagli sul punto.

Nell'individuare il criterio di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato i metodi di valutazione che vengono comunemente seguiti per operazioni analoghe con l'obiettivo di far sì che il prezzo di sottoscrizione, al momento dell'esecuzione di ciascuna tranche, sia coerente con il valore di mercato delle azioni. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il predetto meccanismo di definizione del prezzo di emissione consenta di tenere conto delle quotazioni di borsa al momento della singola emissione; inoltre, lo sconto del 5% (cinque per cento) sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo determinato nel periodo di riferimento consente di annullare gli effetti di eventuali operazioni speculative sul titolo su un breve arco temporale.

Per quanto concerne la congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione si rimanda anche all'apposito parere di congruità rilasciato dalla Società di Revisione e pubblicato insieme alla documentazione assembleare.

L'operazione proposta ha gli effetti economico-finanziari e patrimoniali tipici di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, però con le caratteristiche operative di una linea di credito, essendo connotata da maggiore rapidità e flessibilità e consentendo di beneficiare delle condizioni di mercato più favorevoli per l'emissione delle azioni. L'esecuzione dell'aumento di capitale comporterà un effetto diluitivo la cui misura esatta, allo stato, non è determinabile, in quanto dipenderà dagli importi delle tranche che saranno sottoscritte da Société Générale. Si può ipotizzare che, in ipotesi di esecuzione integrale dell'aumento di capitale con conseguente emissione di un miliardo di nuove azioni ordinarie Tiscali, l'effetto diluitivo per gli azionisti della Società sarà pari al 35% (trentacinque per cento) circa. Gli effetti dell'aumento di capitale sul valore delle azioni Tiscali non sono invece determinabili, in quanto dipenderanno dal prezzo cui le Azioni saranno sottoscritte in occasione di ciascuna richiesta di erogazione.

L'approvazione della proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di deliberare l'Aumento di Capitale comporterà una modifica dell'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale vigente, "Capitale Sociale e Azioni" come descritto nella proposta di delibera, si ritiene che tale modifica non configuri alcun diritto di recesso in capo agli azionisti di Tiscali.

A questo punto il Presidente richiede l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale il quale, prendendo la parola, rappresenta agli intervenuti la legale eseguibilità di quanto esposto dal Presidente essendo l'attuale capitale sottoscritto interamente versato.

Concluso detto intervento, il Presidente riprende la parola e ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale, chiede agli intervenuti se qualcuno intenda prendere la parola in merito a quanto sopra esposto.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione e della società di revisione sopra richiamate si allegano al presente atto sotto le lettere "B" e "C", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente, sottoscritte come per legge.

A questo punto il Presidente, non avendo alcun altro dei presenti richiesto la parola, dichiara chiusa la discussione constatando che il numero presenti è rimasto invariato rispetto a quanto verificato all'inizio della presente assemblea ed invita l'assemblea straordinaria degli azionisti a voler deliberare in merito alla seguente proposta di delibera:

1) di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie prive di valore nominale da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale;

2) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione di ogni azione emessa per ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% (novantacinque per cento) del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo;

3) di modificare come segue l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale:

"Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

In data 30 (trenta) gennaio 2015 (duemilaquindici) l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il ca-



pitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% (novantacinque per cento) del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% (novantasette per cento) del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

a. predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere

alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

b. apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale. Segue votazione per alzata di mano al termine della quale il Presidente, accertati i risultati, constata e fa constatare che l'assemblea, col voto contrario dei soci Giorgio Piermattei, Mauro Fabbiani, e West Yorkshire Pension Fund titolari complessivamente di numero 3.830.231 (tre milioni ottocentotrentamila duecentotrentuno azioni), l'astensione dei soci Fabio Pagano, Andrea Paoletti, Mauro Pinori, Anna Maria Bani, Aniello Polese, Sonia Benericetti, Vincenzo Rosati, Luigi Scattolin e Galliano Deangelis, titolari complessivamente di numero 465.382 (quattrocentosessantacinquemila trecentoottantadue) azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri soci titolari complessivamente di 478.408.822 (quattrocentosettantotto milioni quattrocentoottomila ottocentoventidue),

delibera:

1) di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie prive di valore nominale da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale;

2) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione di ogni azione emessa per ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% (novantacinque per cento) del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% (novantasette per cento) del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, la Società



e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo;

3) di modificare come segue l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale:

"Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

In data 30 (trenta) gennaio 2015 (duemilaquindici) l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% (novantacinque per cento) del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% (novantasette per cento) del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche

mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile." ; la nuova versione dello statuto sociale, contenente la modifica testè deliberata, si allega al presente atto sotto la lettera "D", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, sottoscritto come per legge;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

a. predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

b. apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore undici e minuti quarantacinqu.

Il comparente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, dichiara di prestare il suo consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene firmato alle ore dodici e minuti zero, previa lettura da me datane al comparente il quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà e a verità.

Consta l'atto di sei fogli in piccola parte da me manoscritti e in parte scritti con mezzi meccanici da persona di mia fidu-

cia sotto la mia direzione sulle prime ventidue facciate fin
qui.

Luca Scano

Dottor Gianluigi Cornaglia

Assemblea Straordinaria

Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Allegato "A" al n. 4789
di raccolta.

Straordinaria

1		BEZZI MAURO			
1	R	OFFICINA LAGHI DI BEZZI MAURO E ZOFFOLI RICCARDO SNC			1.352.229
2	D	BEZZI ENRICO			291.922
3	D	ZOFFOLI RICCARDO			11.574
4	D	ZANOTTI MORENA			25.077
5	D	ERCOLANI DONATELLA			131.172
6	D	MICCOLI ORIO			67.515
					126.028
				Totale azioni	2.005.517
					0,107735
10		CAPOCCIA FEDERICA			0
1	D	DE NINNO MASSIMO			419.047
2	D	GIOVANNINI ANTONIO			200.000
3	D	GOLDENSUN ENGINEERING S.R.L.			225.000
4	D	PALMIERI LUISA			189.500
5	D	RUSPANTINI RICCARDO			33.931
6	D	AMATI ALFIO			110.000
7	D	LEALE ENRICO			40.000
8	D	MARCHESINI MARCO			1.300.000
9	D	RAVERA VALERIO			449.750
10	D	BACCI ALDO			107.960
11	D	COMININI GIANLUCA			100.000
12	D	DI FRANCO GRAZIA			200.000
13	D	GUIDETTI CARLO			486.000
14	D	NOCILLA PAOLINO			950.000
15	D	TOMMASI GIANFRANCO			150.000
16	D	LAZZARONE SERGIO			100.000
17	D	GIAMMEI MASSIMO			65.000
18	D	POLONINI ADRIANA			1.500.000
19	D	BINI GIANPAOLO			33.508
20	D	BOSSINI BAROGGI ORESTE			170.000
21	D	CAMPIGLI ALESSANDRO			795.000
22	D	PALMISANO PAOLA FEDERICA			120.526
23	D	VESENTINI ALDO			100.000
24	D	MAROTTA GERARDO			50.000
25	D	CALABRESI CLAUDIO			560.000
26	D	MUSSO LUIGI			23.000
27	D	ALESSANDRINI LUCIANO			100.000
28	D	PIERACCIANI STEFANO			1.500.000
29	D	FUSAR POLI GIACOMO			220.000
30	D	LOCATELLI TULLIO			29.935
31	D	MANNUCCI ALFIERO			33.250
32	D	NAPPO SABATO			200.000
33	D	PALMISANO PIETRO			120.527
34	D	ERCOLI UMBERTO			500.000
35	D	BONATO GIUSEPPE			96.450
36	D	NADA MARIO			110.000
37	D	MORANDI SERGIO			138.767
38	D	MORI GIORGIO			20.000
39	D	APA GIOVANNI			200.000
40	D	ZAMBON ANDREA			2.000.000
41	D	GUIDICINI GALLI GIANNI			4.000.000
42	D	ZULIAN QUIRINO			120.000

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
43	D		CALDARIGI EMILIO	63.405
44	D		DOMENICONI SANZIO	36.582
45	D		EPIFANIA MAURO	33.250
46	D		BRAMBILLA PAOLO GIORGIO	51.662
47	D		BOSSA CIRO	380.000
48	D		FARNEDI LUIGI LUCA	32.150
49	D		SQUILLACI ALFIO	100.000
50	D		PIPINO GRAZIELLA	100.000
51	D		BRACCIO FRANCESCO	100.624
52	D		ANSELMI ANTONIO	570.000
53	D		SANTAGIULIANA ITALO	105.987
54	D		RIPAMONTI GIUSEPPE	400.000
55	D		NONIS SILENO	21.296
56	D		RICCIONI ENRICO	200.000
57	D		GIUSTI FAUSTO GUIDO	20.000
58	D		NIZZARI NATALE	215.000
59	D		BAILO FEDERICO LORENZO	60.000
60	D		BERTAGNINI GIACOMO	149.640
61	D		PICARDI CIRO	115.000
62	D		LONGO ALBERTO	216.000
63	D		CASTAGNO DOMENICO	65.000
64	D		AGOSTINELLI STEFANO	350.000
65	D		CROCI MASSIMILIANO	400.000
66	D		ZANARINI DANILO	23.359
67	D		IAIONE SALVATORE	30.000
68	D		POLVERIGIANI MAURO	30.125
69	D		SABBA MARIA	2.100.000
70	D		MONNI GIOVANNI	1.230
71	D		RAPISARDA ANTONINO	100.001
72	D		CANUSO GIUSEPPINA	50.154
73	D		TASSINARI FILIPPO	250.000
74	D		VIRDEE AMARJIT SINGH	50.000
75	D		CICIOLO ANTONIO	300.000
76	D		GIAI VIA BARBARA	3.992
77	D		INNANGI GIOVANNI	30.000
78	D		FRANZINI FRANCESCO ANDREA	57.294
79	D		ALBERTI AMBROGIO	220.000
80	D		DI MOLFETTA AMERIGO	20.040
81	D		FORCELLINI FRANCO	2.399
82	D		ZANIBONI ADRIANO	16.000
83	D		FIORINI MAURIZIO	580.000
84	D		SANGINETO GIOVANNI	1.001.969
85	D		ASIOLI GIACOMO	50.000
86	D		ROMERI LINO ATTILIO	29.578
87	D		GIORGI LUCIA	34.300
88	D		OLDANI ENRICO	240.000
89	D		FRANCESE GABRIELE	100.000
90	D		BENINI UMBERTO	40.569
91	D		BIANCO MARA	10.000
92	D		CAMPISANO GIUSTO	980.000
93	D		BROZZONI ALESSANDRO	30.000
94	D		DUSO GRAZIANO	28.935




Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

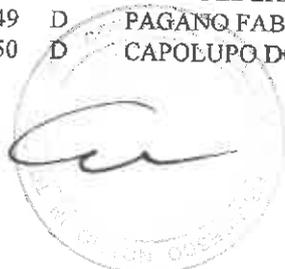
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
147	D		BURATTINI ROBERTO	200.000
148	D		COLANTONIO MARIA ROSARIA	116.383
149	D		AMBROSI LUCIA	100.000
150	D		BUCCIONI DANILO	20.000
151	D		ROSELLINI MARIO	100.000
152	D		RAIOLA DOMENICO	1.650.000
153	D		PONZO ANTONINO	21.200
154	D		SANNA SALVATORE	40.000
155	D		OLOCCO ROMANO	200.000
156	D		MONTAGNOLO ALFREDO	33.000
157	D		VALDRE' WALTER	751.000
158	D		FRONI GIANMARCO	20.000
159	D		FORMENTIN FABRIZIO	41.974
160	D		MARIOTTI PAOLO	25.720
161	D		CIRULLI GIANNI	470.000
162	D		RAMPONE VITALIO	40.575
163	D		PEDRONI ALFIERO	80.000
164	D		RONCHETTI MAURIZIO	70.000
165	D		TOMMASINO ANTONIO	130.474
166	D		PANIZZA ALESSANDRO	45.000
167	D		BERTAGLIA LAURO	450.000
168	D		ILLUZZI FRANCA MARIA	79.325
169	D		PARRI LUIGI	152.237
170	D		REA CLAUDIO	100.000
171	D		LO GUASTO GUIDO	200.000
172	D		NANNINI CLAUDIO	300.000
173	D		ROSI GUELFO	50.000
174	D		MAJOLINI PIETRO	90.000
175	D		VIARA LORENZO	50.000
176	D		BIANCHI PAOLO LUIGI	38.000
177	D		RENZI GIANLORENZO	40.000
178	D		BIANCIARDI MARIO	100.000
179	D		CALVI ANTONIO	150.000
180	D		RILLI STEFANO	44.000
181	D		DELLA CASA MARCELLO	38.570
182	D		COLA CLELIA MIRELLA	321.478
183	D		GATTI GIANFRANCO	500.000
184	D		DAPIAGGI CESARE	48.935
185	D		GARBIN GIANCARLO	20.150
186	D		CARAMAZZA ALBINO	50.000
187	D		MARTINUCCI MARIO	40.000
188	D		VIADANA PIERLUIGI	23.275
189	D		PIGNATARO GAETANO	21.620
190	D		FERLITO MARIO	120.000
191	D		CISOTTO GIAN PIERO	102.000
192	D		CARLESÌ TONINO	40.000
193	D		GIROLAMI MARCO	1.900.000
194	D		MOR STABILINI CARLO	29.935
195	D		BAUCHIERO GIUSEPPE	5.988
196	D		VERTUA FRANCO	50.000
197	D		FIERLI ATHOS	59.870
198	D		LEONARDO VALERIO	52.083



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
199	D		ALOISI SEBASTIANO	
200	D		ETIOPE RAFFAELE	55.358
201	D		CERIELLO FRANCO	29.941
202	D		MONACI MARCELLO ROMANO	41.000
203	D		BECUGNA GAVINO BASILIO	33.270
204	D		PIROLI GIORGIO	200.000
205	D		LO IACONA FABIO	80.000
206	D		PRADA CARLO	466.501
207	D		BERTON VITTORIO	90.000
208	D		DELINDATI BRUNO	100.000
209	D		CACIAGLI PIETRO	75.874
210	D		BALDUCCI GIOVANNI	500.000
211	D		PICCO CARLO	50.000
212	D		MARRA FRANCO	30.000
213	D		SALVINI GINO	40.000
214	D		VACCA NELLO	50.000
215	D		PATTI GIOVANNI	68.500
216	D		BRUNA FRANCESCO	233.000
217	D		CANGI GIORGIO SALVATORE	25.720
218	D		FELET SERGIO	100.000
219	D		DI GIACOMO LUCIA	100.000
220	D		CARFAGNO DIANA	20.623
221	D		CARFAGNO DANIELE	652
222	D		CAMINITI GIOVANNI	125.000
223	D		SANITAL SRL	203.466
224	D		SALA GIORGIO	174.896
225	D		CABRAS GIULIANO	225.000
226	D		FANTARONI FRANCO	50.000
227	D		PASTORELLI PIERANGELO	50.000
228	D		PIERMATTEI GIORGIO	50.000
229	D		PERROTTA GIUSEPPE	1.337
230	D		BASSI FABIO	20.000
231	D		ZANDRI LORENZO	700.000
232	D		PULEO MARIO	1.770.412
233	D		ROCCO ROBERTO	2.000
234	D		PLAZZI ROBERTO	44.578
235	D		BUFFOLI ALBERTO	100.000
236	D		DE LUCA GIOVANNI	60.000
237	D		MEMBRINI LEANDRO	40.000
238	D		TURTURO GIUSEPPE	302.410
239	D		GIACOPELLI BATTISTA	53.841
240	D		LAMPERTI FRANCO	75.000
241	D		CERRI RENATO	40.000
242	D		AGOSTINI ANTONIO PIETRO	297.237
243	D		GLAVIANO ANTONINO	283.961
244	D		GIRELLI MARIUCCIA	100.000
245	D		LODA FABRIZIO	9.218
246	D		MACALUSO FRANCESCO	9.218
247	D		PACIULLI MIRCO COSMO	130.000
248	D		LODA FEDERICO	450.000
249	D		PAGANO FABIO	9.218
250	D		CAPOLUPO DOMENICO	2.936
				45.000



Aggelo A

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
251	D		CIREDDU ALESSANDRO	
252	D		GENTA ANDREA	61.078
253	D		CAPOALE ALFREDO	40.000
254	D		PAPA MARIO	30.000
255	D		LAROSA NICOLINA	66.500
256	D		CUCURACHI GIOVANNI	66.500
257	D		SPADEA ANNA MARIA	44.000
258	D		CIRRINCIONE PRIMO	40.000
259	D		CIRIELLO FRANCESCO	125.412
260	D		ARENA FILIPPA AURELIA	860.000
261	D		CABRAS CARLO	125.413
262	D		FRABETTI PAOLO	63.984
263	D		FRABETTI ALBERTO PIETRO AMEDEO	5.000
264	D		BENTINI ALBERTO	5.000
265	D		NOCIFORA MAURO	3
266	D		CAPPELLACCIO FRANCESCO	30.000
267	D		SAMPO LUIGI	1.027.809
268	D		MANTECCHINI MAURO	30.000
			<i>di cui 400.000 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i>	400.000
269	D		IACONELLI MARCELLO	
270	D		MALGRATI RITA LAURA	42.000
271	D		SCIOLLA FEDERICO	800.000
272	D		MEI FRANCESCO	100.000
273	D		MARTINELLI FABRIZIO	1.102.880
274	D		MONFARDINI VINCENZO	590.000
275	D		DELL'ORCO SERGIO	110.000
276	D		MARCHIONINI FABIO	29.935
277	D		ALUNNI VICARI MARINA	30.000
278	D		ESPOSITO SERGIO	35.000
279	D		ZANNINO MARIO	80.000
280	D		POZZOLI TANCREDI	100.000
281	D		NEGRETTI ANTONIO	46.075
282	D		D'ANDREA LEO ANTONINO	315.000
283	D		DE MEO LORENZA	20.000
284	D		BONZI VALENTINO	133.367
285	D		SANTORO LUCA	1.340.000
286	D		GUERRIERO GAETANO	19.000
287	D		BONARDI LUIGI	25.000
288	D		VANNUCCHI PIER LUIGI	28.595
289	D		MODICA ORAZIO	126.368
290	D		MADDALENA ETTORE	181.049
291	D		DRAGO GIANFRANCO MARIO	19.000
292	D		LOCATELLI IVAN	2.500.000
293	D		VISANI BIANCHINI MAURO	20.000
294	D		BERTON RENZO	30.000
295	D		CUSIMANO CARLO	43.724
296	D		BASSO MAURO	40.000
297	D		ROCCA ETTORE	34.000
298	D		TAZZARA SERGIO	70.000
299	D		VOLPI ANNA LUCIA	60.000
300	D		ROSSI ENZO	4.701
301	D		PAOLETTI ANDREA	85.000
				50.000



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
302	D		ROBINO MAURIZIO	1.850.000
303	D		CHIO' LAURA GIOVANNA PIERA	1.850.000
304	D		SILVA MARINS GISLAINE SIMONE	5.000
305	D		VICINI ANDREA	5.000
306	D		RATTI FRANCESCO	24.434
307	D		GIACINTO SALVATORE	230.000
308	D		ORLANDI MARIO	476.000
309	D		CAMPOMORI LUCA	9.211
310	D		PEPPI SIMONA	9.211
311	D		GENOVESE ROSARIO	30.000
312	D		ANTONINI FERNANDO	50.000
313	D		PERRELLA ALBERTO	84.000
314	D		VOLPATO FABIO	207.565
315	D		SIRTOLI NIKOLAS	76.600
316	D		FERRARA ANGELO	30.000
317	D		BORRELLI MARIA ROSARIA	30.000
318	D		PINORI MAURO	1.316
319	D		PALUMBO PAOLO	10.000
320	D		CIMMINO GAETANO	31.500
321	D		GRANATO MASSIMO PASQUALINO	350.000
322	D		BRANDO GIULIANO	235.000
323	D		GIANGREGORIO ANTONIO	300.000
324	D		FALCINELLA ALESSIO GIANLUCA	42.672
325	D		BECATTI GABRIELE	270.000
326	D		BANI ANNA MARIA	31.815
327	D		POLESE ANIELLO	31.815
328	D		MELIS FRANCESCO IGNAZIO	200.000
329	D		CIANCETTA FRANCESCA	200.000
330	D		TIRLONI GIUSEPPE	30.000
331	D		DE BERARDINIS STEFANO	205.000
332	D		BORELLI GIAMPAOLO	300.000
333	D		GUIDICINI LAURA	8.000.000
334	D		VERDERAME ONOFRIO	50.000
335	D		MEROLA GAETANO	108.282
336	D		CIANETTI GIOVANNI	30.000
337	D		NISI GIOVANNI	200.000
338	D		DI GIUSEPPE MASSIMO	168.951
339	D		FABBIANI MAURO	160.931
340	D		GREPPI PIETRO	5.987
341	D		PRODON CLAUDIO	40.000
342	D		ROSA GIULIA	32.500
343	D		ZUHRA AKRAM	200.000
344	D		ANDREOZZI LINO	85.290
345	D		CAVALLINI MARCO	530.000
346	D		VIGNA GIOVANNI	76.000
347	D		BOVO SERGIO	1.975
348	D		MONTINI ERMINIA	1.975
349	D		VALVO NELLO	35.000
350	D		GIONFRIDA VALERIA	35.000
351	D		DE GENNARO ANGELO	220.000
352	D		CIGNA GIUSEPPA	790.000
353	D		IACONO VINCENZO	790.000



Angelo

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
354	D		MANESCHI CORRADO	35.000
355	D		PENNISI FABIO MASSIMO	250.000
356	D		BRANCIA VINCENZO	200.000
357	D		BACCILO FRANCO	167.500
358	D		ROMANI ALESSANDRA	185.000
359	D		BRANCIA GIOVANNI	400.000
360	D		BENERICETTI SONIA	50.000
361	D		CALGARO PAOLO	31.000
362	D		GIORDANO FILIPPO	22.000
363	D		REGHIN DEODATO	216.841
364	D		ACQUADRO GIACOMO	41.415
365	D		MELLINO NATALINA ISABELLA	25.000
366	D		DE NARDO SALVATORE	30.000
367	D		PAPA SALVATORE	340.000
368	D		RUSSO IRENE	320.000
369	D		ANDRIULLI ROCCO LUIGI	100.000
370	D		BONANNO ROSARIO	431.539
371	D		BOSCHI MASSIMO	631.568
372	D		CARDITO DAVIDE	200.000
373	D		COSENZA VITTORIO	40.000
374	D		FEDELE LUIGI	600.000
375	D		FERRETTI LUCA	50.000
376	D		FRITTELLA LAURENTO	55.000
377	D		GHIDINI GIAN LUIGI	170.000
378	D		MARCHETTI GIUSEPPE	30.000
379	D		MARINONI PAOLO	180.000
380	D		ROSATI VINCENZO	47.500
381	D		ROSELLI LUISA ANTONIETTA	20.000
382	D		SCATTOLIN LUIGI	210.000
383	D		TITI STEFANO	38.605
384	D		VIGANO' GIORGIO	30.000
385	D		VOLPE SANTA	30.000
386	D		ZANETTIN MAURIZIO	97.916
387	D		BARBETTI RAOUL	27.986
388	D		BRUNO CARLO	1.292.004
389	D		CELA ROBERTO	465.566
390	D		ESPOSITO MARCO	3.330.290
391	D		FENILI MARTINO	84.000
392	D		LUCCHI ALDO	40.000
393	D		LUGLIO MARCO	37.000
394	D		PORCU ROBERTO MAURO	36.000
395	D		RENGO FRANCESCO	29.490
396	D		ROMANELLO ISAIA	65.000
397	D		ROMITI SILVIA	611
398	D		SCONFIETTI MARIO	301.184
399	D		SGRO' ANTONINO	35.470
400	D		SGRO' VITTORIO	35.470
401	D		MORETTI MASSIMO	200.000
402	D		BOMBACI ANTONIO GIUSEPPE	220.000
403	D		IVALDI GIANCARLA	40.000
404	D		PAGGIARO ELIO	65.839
405	D		BULFARO ANDREA	825.000



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
406	D		LORENZONI MARIO	35.000
407	D		PENZ EDI	350.000
408	D		CAMPANELLI ANTONIO PASQUALE	110.000
409	D		MONTORFANO FABIO	20.000
410	D		BARONE RAFFAELE	70.000
411	D		DE GRANDIS MICHELANGELO	150.000
412	D		PIZZI ALESSANDRO*LUIGI	30.000
413	D		SERVENTI DOMENICO	50.000
414	D		VASSELLI RINA	182.875
415	D		SORRENTINO GIUSEPPE	28.748
416	D		PICCIONE IPPOLITO GUIDO	43.245
417	D		RAUGEI GIANNI	50.000
418	D		CAMOZZI VALENTINO	100.000
419	D		MEROLA PASQUALE	18.614
420	D		BAROCELLI MARCELLA	150.000
421	D		TORIO EGIDIO	50.000
422	D		DE GIROLAMO GIUSEPPE	63.657
423	D		PASQUALI UGO	60.000
424	D		MANENTI MASSIMILIANO	1.320.000
425	D		PEDRALI GUIDO	100.000
426	D		DE FAZIO FRANCESCO	29.000
427	D		MAESTRI SERGIO	30.000
428	D		VERCESI NATALINO	280.000
429	D		MASSARA PIETRO	28.935
430	D		OTTOLINI GIUSEPPE	24.000
431	D		LEOPARDI GABRIELE	69.048
432	D		MARCONI GIANNI	49.895
433	D		CARNOVALE MASSIMO	32.508
434	D		BALESTRACCI ALFEO	101.000
435	D		MOLINARA GIUSEPPE	30.435
436	D		TONINEL ALESSANDRO	1.033.650
437	D		TAZZARI ROBERTO	148.998
438	D		MARINO ANDREA	114.876
439	D		VOLPI GIORGIO	64.300
440	D		MANTOVANI PIERAUGUSTO	50.000
441	D		BERTI PAOLO	78.446
442	D		LATTANZI GIANFRANCO	220.000
443	D		FONDAZIONE ARMANDO TAMI	40.575
444	D		SOLIMANDO FELICE	250.000
445	D		PORCU GIAMPIETRO	137.300
446	D		CERROCCHI GIOVANNI	45.224
447	D		CONO GIUSEPPE SGRO	187.486
448	D		GIRARDI ELIO	1.868.000
449	D		COSSU SALVATORE	18.060
450	D		PIROVANO EDOARDO	200.000
451	D		ZAMBELLI LUCA	300.000
452	D		DEL CARLO EMILIANA	50.000
453	D		MARIANELLI EDOARDO	110.000
454	D		LOMBARDINI GIORGIO	59.870
455	D		VOLTATTORNI FLAVIA	100.000
456	D		FRANCO LUCA	201.000
457	D		STELLINO MARCO	100.000

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
458	D		PETRILLO GIUSEPPE MARIO	
459	D		VILLA DAMIANA	29.935
460	D		TATTA FABRIZIO	666.000
461	D		PAVIOTTI LORENZA	70.450
462	D		MONARI GUIDO	27.930
463	D		BERGAMASCHI SANTINA	114.885
464	D		SAVOCCHIA RENATO	100.000
465	D		GURRIERI GIOVANNI	64.870
466	D		INT.: NANNINI CLAUDIO GAR: CREDITO EMILIANO	123.698
467	D		PUCCIO ANTONINO	3.015.800
468	D		VITIELLO ALFONSO	160.000
469	D		VALENTINI ROBERTO	210.000
470	D		MANENTI STEFANIA	40.130
471	D		CIANCIA UMBERTA	59.870
472	D		CHIECCHI CESARINA	1.030.000
473	D		REDONA GIUSEPPE	160.000
474	D		TICOZZI GRAZIANO FELICE EMILIO	40.000
475	D		SALVADORINI MAURO	46.000
476	D		AVERSANO MICHELE	100.000
477	D		CORNELLI MARCELLO	1.037.883
478	D		ZUMAGLINO GERMANO	30.000
479	D		RACANIELLO FELICE	50.000
480	D		PIGNATELLI GIOVANNI	100.000
481	D		FINARDI GIOVANNI	25.862
482	D		DEL PRETE RICCARDO	145.000
483	D		MORONI ANTONIO	65.000
484	D		PETTI FRANCESCO	775.050
485	D		MILILLI GIOACCHINO	126.352
486	D		NIDOLA IVANO	1.250.000
487	D		BALDASSA MICHELA	143.904
488	D		MASSI GIOVANNI	53.956
489	D		MIRANDOLA SERGIO	20.000
490	D		NAPOL GIOVANNI	600.001
491	D		CAVIGLIASSO WALTER	1.600.000
492	D		MASSIMI ENZO	300.000
493	D		ALLASIA GIUSEPPE	165.300
494	D		BORGHI GIANCARLO	510.000
495	D		PIZZICHETTI SILVIO MICHELE	97.935
496	D		CUMINETTI RUGGERO	110.596
497	D		PECORARO PIETRO	33.000
498	D		TESTONI MARCO	100.000
499	D		LATINI BRUNO	100.000
500	D		AUGERI SALVATORE	20.000
501	D		FAVERO MIRCO	300.000
502	D		LIGUORI MARIO	40.000
503	D		BAFFO GIULIO	1.032.267
504	D		MINAFRA VINCENZO	400.000
505	D		REGINATO MARIA	60.000
506	D		ESPOSITO RAFFAELE	362.662
507	D		PACHERA FLAVIO	20.233
508	D		MORANO ROBERTO	1.111.500
509	D		MARZOCCHI MAURIZIO	20.626
				35.043

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
510	D		PIGAFETTA RUGGERO	
511	D		BERGANTINO PIETRO MARIO	62.000
512	D		MARCHITELLI GIUSEPPE	300.000
513	D		BORZI MAURO	800.000
514	D		SACCHETTO GIANFRANCO	1.100.455
515	D		MARTELLI CARLO	385.000
516	D		BONCRISTIANO MAURO	86.991
517	D		TOSI GIOVANNI	1.500.000
518	D		CROCETTI PIER PAOLO	1.150.318
519	D		BARBANERA LUIGI	64.990
520	D		SPADA IVAN	35.922
521	D		CAMATTA DANILO	50.000
522	D		GERARDO ETTORE	160.000
523	D		PATRIARCA SILVIO	110.000
524	D		PALADINO SERGIO	1.390.000
525	D		MARENGO GERMANA	152.726
526	D		CORSARO GIUSEPPE	137.602
527	D		MONTI GIANFIORE	59.935
528	D		SERSE GIUSEPPE	44.000
529	D		NARDI EROS	1.025.000
530	D		PAGLIARANI PAOLO	31.500
531	D		MOI IGNAZIO	19.000
532	D		MALLOCI MARIA	98.000
533	D		GIORDANI LAURA	26.625
534	D		PAPPALARDO GIOVANNI	2.084.274
535	D		ARDIZZONI ARMANDO	20.000
536	D		PEZZALI EDOARDO	55.000
537	D		GANDOLFI LAURA	43.256
538	D		LARGHERO ANNA MARIA	50.000
539	D		CIAMPICOTTO FRANCA	57.000
540	D		MARONGIU STEFANO GIORGIO	53.492
541	D		SABATINO DOMENICO	40.000
542	D		VINCI PAOLO	300.000
543	D		DEANGELIS GALLIANO	200.000
544	D		VAGNINI MARCO	40.000
545	D		BARTOLINI GIULIANO	100.000
546	D		PERSICHINI FRANCESCO	45.973
547	D		BRACCANI ALDO	28.213
548	D		DALL'ARMI GIANLUCA	70.000
549	D		BRAMBILLA CARLA	31.934
550	D		GUGLIELMINO VINCENZO	17.800
551	D		MORA MARISA ROSARIA	1.000.000
552	D		ARSCONE RINO	32.500
553	D		SANNA ALBERTO	100.000
554	D		ALTIGERI FABRIZIO	48.260
555	D		SETZU MICHELE	300.000
556	D		MOLINO GIUSEPPE	2.250.000
557	D		GANCI ANTONINO	30.922
558	D		DE LELLA STANISLAO	150.000
559	D		BELLUSCI LUCIA	80.000
560	D		TARINI GIUSEPPE	100.000
561	D		BARONE GIOVANNI	20.000
				500.000

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
562	D		MARZOCCHI STEFANO	
563	D		FRANCESCATO FRANCO	600.000
564	D		BORGHESAN GIORGIO	60.000
565	D		BALZANI LUCIANO	80.000
566	D		SANTELLA ANIELLO	70.000
567	D		CAVALLETTI FRANCESCO	100.000
568	D		FENIZI FRANCESCO	101.200
569	D		DE ANGELIS ADRIANO	40.000
570	D		BENALLIO CLAUDIO	200.000
571	D		MAGNANI YURI	55.199
572	D		ANDREETTO WALTER CLEMENTE	65.000
573	D		PIERI LEOPOLDO	33.250
574	D		PAPARELLA FRANCESCO	30.000
575	D		MESSINA FRANCESCO	200.000
576	D		SANTAGATA VINCENZO	57.870
577	D		ROSSI LUIGI	133.000
578	D		CANNELLA MARCO	51.999
579	D		BAERI GIUSEPPE	1.000.000
580	D		PETRILLI FABIO	200.000
581	D		SEMPLICI ALBERTO	7.000
582	D		PIPERNO GIUSEPPE	65.000
583	D		POLITI ADRIANO	27.000
584	D		TROMBETTI BRUNO	22.655
585	D		TROMBETTI GIANPAOLO	27.000
586	D		MATTIUCCI FRANCO	30.448
587	D		ROSOLIN RENZO	65.237
588	D		TROIANI GIUSEPPE	150.000
589	D		BELLETTINI GIOVANNI	650.000
			<i>di cui 58.000 azioni Cointestazione con :ROVEGNO GIOVANNA;</i>	58.000
590	D		CROCE ANTONIO	120.000
			<i>di cui 120.000 azioni Cointestazione con :CROCE PIERLUIGI;</i>	
Totale azioni				145.076.246 7,793365
2	ORRU' SIMONE			
1	D		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	0
2	D		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA	2.970
3	D		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	643
4	D		WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	3.667.963
Totale azioni				3.672.164 0,197265
3	PICASSO BRUNO			
				200.000
4	CINCOTTI CRISTIANO			0,010744%
1	D		SORU RENATO	0
				278.928.283
				<i>di cui 164.435.896 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANP,</i>
				<i>di cui 114.492.387 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANP,</i>
Totale azioni				278.928.283 14,983776
5	MOREAU VINCENT BERNARD			
				300.000
				0,016116%

Elenco Intervenuiti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		Straordinaria
7	FENU ANGELA FRANCA				0
1	D MASALA PAOLO				1.000.000
				Totale azioni	1.000.000 0,053719
8	RUSSILLO CLAUDIO				800.000 0,042975%
9	SCANO DIONIGI				0
1	D CUCCUREDDUS SRL IN LIQUIDAZIONE				33.112.352
				<i>di cui 33.112.352 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i>	
2	D MONTEVERDI SRL				17.609.873
				<i>di cui 17.609.873 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i>	
				Totale azioni	50.722.225 2,724752
				Totale azioni in proprio	2.652.229
				Totale azioni in delega	479.760.284
				Totale azioni in rappresentanza legale	291.922
				TOTALE AZIONI	482.704.435
					25,930447%
				Totale azionisti in proprio	4
				Totale azionisti in delega	603
				Totale azionisti in rappresentanza legale	1
				TOTALE AZIONISTI	608
				TOTALE PERSONE INTERVENUTE	9

Luca Lan

Aggela



Legenda:

D: Delegante

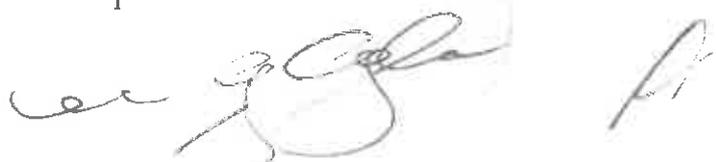
R: Rappresentato legalmente

Allegato "B" al n. 484
di raccolta.

tiscali:

TISCALI S.p.A.
Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3
Capitale Sociale Versato Euro 92.052.029,67
Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al
Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928

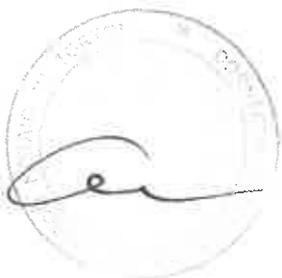
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99, E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI ("REGOLAMENTO EMITTENTI")

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'Verigola' and 'A'.

INDICE

Premessa

1. Aumento di Capitale
 - 1.1. Prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale
 - 1.2. Criteri per la determinazione del prezzo di sottoscrizione
 - 1.3. Numero di Azioni da sottoscrivere per ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale
 - 1.4. Condizioni cui è subordinato l'impegno di sottoscrizione di Société Générale (SG)
 - 1.5. Impegni delle parti e altre clausole contrattuali
 - 1.6. Events of Default
 - 1.7. Forme di collocamento delle Azioni e informazioni sulla controparte
 - 1.8. Informazioni sulla natura ed entità delle commissioni applicate da SG
 - 1.9. Informazioni sulla pubblicazione di un prospetto
2. Motivazioni e destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, in rapporto anche all'andamento gestionale della Società
3. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine del Gruppo confrontata con i dati risultanti dalla situazione al 30 settembre 2014
4. Stima dei risultati dell'esercizio 2014 e indicazioni generali sull'andamento della gestione nel corso dello stesso
5. Consorzi di garanzia e/o collocamento
6. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale
7. Data di godimento delle Azioni di nuova emissione
8. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale
9. Effetti sul valore unitario delle Azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni
10. Modifica dello statuto sociale conseguente all'approvazione della delibera oggetto della presente relazione
11. Proposta di delibera



Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti ed, in particolare, conformemente all'Allegato 3A, schemi n. 2 e n. 3, dello stesso, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sulla proposta di cui all'unico punto posto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società") convocata in unica convocazione per il giorno 30 gennaio 2015 alle ore 11 presso la sede legale, per deliberare sul seguente argomento:

"Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da riservarsi a Société Générale mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti."

La presente relazione, predisposta altresì ai sensi dell'art. 3 del D.M. 437/98, viene messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

1. Aumento di Capitale

Il 24 dicembre 2014, come reso noto tramite comunicato-stampa diffuso in pari data, la Società ha sottoscritto un accordo c.d. "Stand-by Equity Facility Agreement" (l'"Accordo") con Société Générale ("SG").

Ai sensi dell'Accordo, SG si è impegnata nei confronti di Tiscali a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento della Società, da effettuarsi in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 5 cod. civ., da eseguirsi in via scindibile per il periodo massimo, eventualmente prorogabile, di anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

L'aumento di capitale di cui sopra (l'"Aumento di Capitale") sarà realizzato mediante l'emissione di massime 1.000.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale (le "Azioni").

SG sottoscriverà le Azioni sulla base di richieste di sottoscrizione discrezionali formulate da Tiscali secondo i termini e le condizioni contenuti nell'Accordo (le "Richieste di Sottoscrizione").

1.1. Prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale

Ai sensi dell'Accordo, l'intervallo temporale per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale è individuato nei tre giorni consecutivi di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione a SG da parte della Società (il "Periodo di Pricing").

In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale sarà pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati ("VWAP") delle azioni ordinarie della Società registrato nel Periodo di Pricing.

Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP del medesimo giorno, la Società e/o SG avranno facoltà di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo. La predetta facoltà sarà esercitabile fino ad un massimo di cinque volte con riferimento alla singola Richiesta di Sottoscrizione.

Entro le ore 18.00 (ora italiana) dell'ultimo giorno del Periodo di Pricing, SG dovrà rendere noto a Tiscali il prezzo delle Azioni relative alla Richiesta di Sottoscrizione.

1.2. Criteri per la determinazione del prezzo di sottoscrizione

In conformità alle disposizioni stabilite dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., le proposte di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, devono essere illustrate dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo delle Azioni, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato i metodi di valutazione che vengono comunemente seguiti per operazioni analoghe, sia sul mercato nazionale sia sul mercato internazionale, tenendo conto altresì delle applicabili disposizioni del codice civile.

La scelta di individuare le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni secondo quanto indicato al precedente paragrafo 1.1, è stata basata sulla necessità, rilevata dal Consiglio di Amministrazione, di prevedere che il prezzo di sottoscrizione stesso, al momento dell'esecuzione di ciascuna *tranche*, fosse coerente con il valore di mercato delle azioni, fermo restando il rispetto delle applicabili disposizioni ex art. 2441, comma 6, cod. civ.

Difatti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il predetto meccanismo di definizione del prezzo di emissione consenta di tenere conto delle quotazioni di borsa al momento della singola emissione nonché di assorbire gli effetti di eventuali operazioni speculative sul titolo su un breve arco temporale attraverso la previsione di uno sconto prudenziale del 5% sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo determinato nel periodo di riferimento. L'entità dello sconto è stata altresì oggetto di trattativa con SG, secondo la prassi di mercato.

In particolare, con riguardo al VWAP delle azioni ordinarie della Società registrato nel Periodo di Pricing, tale criterio appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove Azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse.

Si fa in ogni caso presente che le quotazioni di borsa possono essere soggette ad oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale sia al contesto finanziario del paese ed internazionale, sia a previsioni speculative; pertanto, le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni nel lasso di tempo in cui l'Aumento di Capitale potrà trovare esecuzione.

Il Periodo di Pricing, individuato nei tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione da parte della Società, è da ritenersi congruo in quanto tiene in considerazione l'andamento del titolo che, da un lato, incorpora tutte le informazioni più recenti che possono influenzare le quotazioni di borsa e, dall'altro, risulta adeguato tenendo in considerazione i volumi scambiati sul mercato.

Inoltre, la previsione della facoltà, in capo alla Società e/o a SG, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo, qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, mira a neutralizzare eventuali oscillazioni registrate nel brevissimo periodo.

L'applicazione di uno sconto pari al 5% sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo determinato nel Periodo di Pricing è finalizzata ad assorbire eventuali manovre speculative sul titolo. Inoltre l'applicazione di uno sconto del 5% risulta pienamente in linea con gli sconti praticati in operazioni similari, peraltro poco frequenti sul mercato.

A supporto di quanto precede, deve essere rilevato che la Società ha esaminato n. 22 operazioni della medesima natura di quella oggetto della presente relazione (di cui 15 effettuate all'estero e 7 in Italia) che negli ultimi anni hanno avuto come controparte SG e altri intermediari. Da tale analisi – basata su dati pubblici che non sono stati sottoposti a verifica indipendente – è emerso che lo sconto applicato sul prezzo medio di mercato si colloca generalmente all'interno di un range compreso tra il 5% e il 10%, con una media di circa il 6,2%.

A ciò deve aggiungersi che le commissioni applicate alla presente operazione sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari.



Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il criterio indicato sia tale da individuare un prezzo di emissione coerente con il valore di mercato, fermo restando che, in occasione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione, il Consiglio verificherà – sulla base delle informazioni al momento disponibili, nonché mediante apposite simulazioni in funzione dei corsi di borsa delle azioni Tiscali – il rispetto dei parametri di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., pur in assenza di orientamenti unanimi in dottrina sulla valenza di tale ultima previsione.

1.3. Numero di Azioni da sottoscrivere per ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale

Ai sensi dell'Accordo, SG ha assunto l'impegno a sottoscrivere per ciascuna *tranche* un numero di Azioni pari al minore tra:

- (i) il numero di azioni indicato nella Richiesta di Sottoscrizione;
- (ii) la differenza tra: (1) il numero massimo di azioni da emettersi a servizio dell'Aumento di Capitale; e (2) il numero di Azioni già sottoscritte da SG a fronte di precedenti Richieste di Sottoscrizione; e
- (iii) il numero garantito di Azioni, pari al minore tra: (1) n. 100.000.000 di Azioni; (2) un numero di Azioni pari a due volte la media aritmetica dei volumi giornalieri delle operazioni relative alle azioni Tiscali (con esclusione delle operazioni compiute ai blocchi) nei 15 giorni di borsa aperta immediatamente precedenti la data di conclusione di ciascun Periodo di Pricing (inclusa); e (3) un numero di Azioni pari al rapporto tra Euro 7.000.000 e il prezzo di sottoscrizione delle Azioni.

SG avrà comunque la facoltà, a sua discrezione, di sottoscrivere il numero di Azioni indicate dalla Società nella Richiesta di Sottoscrizione, quand'anche tale quantitativo di Azioni eccedesse i limiti di cui ai precedenti punti da (ii) a (iii).

1.4. Condizioni cui è subordinato l'impegno di sottoscrizione di SG

Ai sensi dell'Accordo, l'impegno di SG a sottoscrivere, su richiesta della Società, ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale è subordinato al verificarsi, *inter alia*, delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) le Azioni rivenienti da un'eventuale *tranche* precedente siano state emesse, ammesse alle negoziazioni e consegnate a SG;
- (ii) per tutto il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni: (a) le dichiarazioni rese dalla Società in favore di SG ai sensi dell'Accordo siano veritiere e (b) non sia prevista la realizzazione di operazioni che comportino lo stacco di diritti di sottoscrizione o assegnazione relativi alle Azioni ovvero di eventi che, pur non dando luogo allo stacco di diritti, abbiano un'influenza sul prezzo delle Azioni, tali da rendere necessaria la rettifica del prezzo delle Azioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
- (iii) per tutto il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni la Società, salvo per le informazioni previste dall'art 114, comma 5, D. Lgs. 58/1998, non prevede (né prevede che sarà obbligata) a dichiarare pubblicamente, e per quanto a sua conoscenza non è previsto che altri dichiarino pubblicamente, qualsiasi informazione privilegiata (così come tale termine è definito all'art. 181, D. Lgs. 58/1998) tra la data in cui SG ha ricevuto la Richiesta di Sottoscrizione e la più recente tra (a) il decimo giorno di mercato aperto successivo alla data di ammissione a quotazione delle Azioni; (b) la data in cui per la prima volta il numero di azioni da sottoscrivere risulti inferiore al 20% del numero complessivo di azioni Tiscali negoziate sul mercato dalla data di ammissione alle negoziazioni; ovvero (iii) la data comunicata da SG a Tiscali come ultimo giorno di tale periodo;
- (iv) il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni la Società non cada nei quindici giorni precedenti la pubblicazione, da parte della Società, delle relazioni finanziarie annuali o infra-annuali o dei resoconti intermedi di gestione;



- (v) la data di sottoscrizione delle Azioni non rientri nel "periodo vincolato" relativo a una *tranche* precedente, laddove per "periodo vincolato" si intende, per ciascuna *tranche* da sottoscrivere, il periodo compreso tra la data di ricezione della relativa Richiesta di Sottoscrizione e la data più recente tra (a) il decimo giorno di mercato aperto successivo alla data di ammissione a quotazione delle Azioni; (b) la data in cui per la prima volta il numero di azioni da sottoscrivere risulti inferiore al 20% del numero complessivo di azioni Tiscali negoziate sul mercato dalla data di ammissione alle negoziazioni; ovvero (iii) la data comunicata da SG a Tiscali come ultimo giorno di tale periodo;
- (vi) tra la data della Richiesta di Sottoscrizione e la sottoscrizione delle Azioni non si verifichi alcun *event of default* previsto dall'Accordo.

1.5. Impegni delle parti e altre clausole contrattuali

Ai sensi dell'Accordo, SG si è impegnata a:

- (i) sottoscrivere le Azioni su richiesta di Tiscali secondo i termini e le condizioni previsti dall'Accordo;
- (ii) non compiere operazioni di acquisto o vendita di azioni Tiscali durante il Periodo di Pricing, salvo che tali operazioni rientrino nell'ordinario svolgimento della propria attività;
- (iii) non vendere le Azioni rivenienti da ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale prima della pubblicazione del comunicato stampa con il quale la Società annunci di avere richiamato una *tranche* dell'Aumento di Capitale e comunichi il relativo prezzo di sottoscrizione.

Tiscali si è impegnata, *inter alia*, a:

- (i) emettere e consegnare le Azioni a SG secondo i termini e le condizioni previsti dall'Accordo;
- (ii) non comunicare a SG alcuna informazione privilegiata;
- (iii) divulgare il prima possibile le informazioni privilegiate ad essa relative; e
- (iv) non vendere o comprare, direttamente o indirettamente, né svolgere alcuna attività di copertura avente lo stesso effetto economico di un acquisto o di una vendita di Azioni, a partire dalla data di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione e fino alla conclusione del relativo "periodo vincolato".

1.6. Events of Default

L'Accordo potrà essere risolto da parte di SG al verificarsi, *inter alia*, di una delle seguenti circostanze, salvo che le stesse siano sanate da Tiscali entro un periodo di tempo ragionevole (in ogni caso non superiore ad un mese):

- (i) la violazione rilevante degli obblighi assunti da Tiscali ai sensi dell'Accordo;
- (ii) la non veridicità delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Tiscali ai sensi dell'Accordo;
- (iii) l'invalidità o il mancato ottenimento delle autorizzazioni necessarie al rispetto da parte di Tiscali degli obblighi contenuti nell'Accordo;
- (iv) l'insolvenza ovvero l'assoggettamento della Società a procedure concorsuali;
- (v) l'esistenza di procedimenti che, a giudizio della Società, possano compromettere la validità dell'emissione delle Azioni sottoscritte da SG;
- (vi) l'esclusione o la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni per almeno 5 giorni di mercato aperto consecutivi;
- (vii) la sussistenza di vincoli normativi o regolamentari legati alla libera negoziabilità o trasferibilità delle Azioni per almeno 2 giorni di mercato aperto tra la data in cui SG riceva la Richiesta di Sottoscrizione e l'ultimo giorno del Periodo di Pricing.

1.7. Forme di collocamento delle azioni e informazioni sulla controparte

L'Aumento di Capitale avverrà con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e sarà riservato a SG. L'Accordo, infatti, prevede l'impegno di SG, ai termini e condizioni previsti nell'Accordo e sopra riassunti, di sottoscrivere le Azioni oggetto di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione.

SG è una delle principali banche d'affari con attività diversificate e con oltre 12.000 professionisti presenti in 31 paesi in Europa, America e Asia.

SG opera come intermediario, offrendo un vasto accesso di mercato agli emittenti e soluzioni efficaci per gli investitori. I servizi offerti ai suoi clienti ruotano intorno a tre poli di attività - *investment banking, financing e markets* - oltre alla *franchise* globale di derivati su azioni e risorse naturali.

L'Accordo consente di realizzare una soluzione di finanziamento basata sull'emissione di azioni, elaborata direttamente dalla stessa SG. Tale strumento consente agli emittenti di diversificare le proprie fonti di finanziamento, preservando l'equilibrio finanziario. A quanto noto al Consiglio, SG, istituzione *leader* in soluzioni di c.d. *equity lines*, ha già strutturato e realizzato diverse operazioni di "*Stand-by Equity Facility Agreement*" in tutta Europa, a testimonianza della capacità d'innovazione, della fiducia concessa dai clienti e dell'esperienza in operazioni di *equity financing*.

1.8. Informazioni sulla natura ed entità delle commissioni applicate da SG

L'Accordo prevede che Tiscali paghi ad SG una commissione variabile tra l'1% e il 3% dell'ammontare della sottoscrizione, in relazione al numero di azioni emesse per ogni Richiesta di Sottoscrizione, importo che verrà dedotto dall'importo che la stessa SG dovrà corrispondere alla Società per la liberazione delle Azioni sottoscritte (le "**Commissioni**"). Nel caso di scioglimento dell'Accordo prima della scadenza, qualora l'importo delle Commissioni già pagate da Tiscali ad SG sia inferiore ad Euro 300.000, la Società dovrà corrispondere ad SG un'importo pari alla differenza tra Euro 300.000 e le commissioni già corrisposte.

1.9. Informazioni sulla pubblicazione di un prospetto

È previsto che, in occasione dell'Aumento di Capitale e anteriormente all'esecuzione della prima Richiesta di Erogazione, la Società pubblichi un prospetto di ammissione a quotazione delle azioni da emettersi in esecuzione dell'Aumento di Capitale medesimo, in quanto si prevede che esse eccederanno il 10% delle azioni ordinarie Tiscali già ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario alla data in cui avrà inizio l'esecuzione dell'Accordo.

L'esecuzione dell'Accordo è subordinata all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dei competenti organi sociali entro il 31 marzo 2015.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali, in data 17 dicembre 2014, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea straordinaria della Società la proposta illustrata nella presente Relazione, che prevede l'attribuzione al Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione, anche in più tranche, di complessive massime n. 1.000.000.000 azioni ordinarie, da destinarsi alla sottoscrizione da parte di SG, secondo i termini e le condizioni stabiliti nell'Accordo, a fronte di richieste di sottoscrizione discrezionali formulate dalla Società.

2. Motivazioni e destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, in rapporto anche all'andamento gestionale della Società

L'Aumento di Capitale, così come sopra delineato, si inserisce in un più ampio piano di ristrutturazione dell'indebitamento del gruppo di società facente capo a Tiscali (il "Gruppo") ai sensi degli accordi sottoscritti il 23 dicembre 2014 (il "Nuovo GFA") e aventi per oggetto, tra l'altro, la riduzione, il riscadenziamento e la revisione delle condizioni dell'indebitamento finanziario del Gruppo, derivante dal Group Facilities Agreement sottoscritto in data 2 luglio 2009 tra, *inter alios*, J.P. Morgan Europe Ltd, quale "GFA Agent", Tiscali UK Ltd ("Tiscali UK"), quale "Borrower" e Tiscali, quale garante, unitamente alle proprie controllate Tiscali Italia S.p.A., Tiscali International B.V. e Tiscali Financial Services S.A., del debito di Tiscali UK.

I finanziatori ai sensi del Nuovo GFA sono attualmente Sothic Capital European Opportunities Loan Fund S.à r.l., BG Select Investments (Ireland) Ltd, Silver Point Luxembourg Platform S.à r.l., SPV Capital Funfing Luxembourg S.à r.l., (congiuntamente, i "Fondi") e Intesa Sanpaolo S.p.A. – London Branch ("ISP").

In particolare, il Nuovo GFA sostanzialmente prevede:

- (i) la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nei confronti dei Fondi e di ISP nelle seguenti tre linee di credito:
 - Facility A1, *vis-à-vis* tutti i Fondi, di importo pari ad oltre Euro 42 milioni, da rimborsare entro il 30 novembre 2015, mediante l'utilizzo dei proventi di eventuali aumenti di capitale della Società;
 - Facility A2, del pari *vis-à-vis* tutti i Fondi, di importo pari ad oltre Euro 42 milioni, da rimborsare in rate semestrali, l'ultima delle quali avente scadenza alla data del 30 settembre 2017;
 - Facility B, *vis-à-vis* ISP, di importo pari a circa Euro 55 milioni, da rimborsare in rate semestrali, l'ultima delle quali avente scadenza alla data del 30 settembre 2017;
- (ii) l'eventuale conversione in *equity* della residua porzione della Facility A1, a iniziativa della Società, subordinatamente al verificarsi di alcune specifiche condizioni;
- (iii) un tasso di interesse applicabile alla Facility A1 pari al 6,5% per il 2014 e al 7,5% per il 2015;
- (iv) un tasso di interesse applicabile alla Facility A2 e alla Facility B pari al 6,5% per il 2014, al 7,5% per il 2015, al 9% per il 2016 ed al 10% per il 2017; e
- (v) parametri finanziari in linea con le *performance* del Gruppo Tiscali previste nel nuovo piano industriale e finanziario.

Per ulteriori informazioni con riferimento a quanto precede, si rinvia al comunicato-stampa diffuso dalla Società il 24 dicembre 2014.

Si prevede quindi che la sottoscrizione dell'Accordo e l'esecuzione dell'Aumento di Capitale possa consentire alla Società, di procedere al rimborso della Facility A1, determinando, pertanto, una riduzione sensibile dell'esposizione debitoria del Gruppo, come derivante dal Nuovo GFA, beneficiando peraltro, in funzione delle tempistiche di rimborso, di uno sconto fino al 10% sul valore nominale del debito rimborsato. Dal punto di vista economico-finanziario e patrimoniale, l'operazione proposta avrà gli effetti tipici di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione; tuttavia, dal punto di vista operativo, la stessa consentirà di beneficiare della flessibilità caratteristica di una linea di credito, in quanto potrà consentire di realizzare le predette finalità di finanziamento periodico attraverso modalità operative caratterizzate da maggiore rapidità di esecuzione rispetto alla deliberazione ed esecuzione di un aumento di capitale rivolto al mercato.

Proprio in virtù della maggiore flessibilità e rapidità di esecuzione, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale, da eseguirsi anche in più *tranche*, potrà permettere di beneficiare delle condizioni di mercato più favorevoli per il reperimento di



risorse finanziarie sui mercati finanziari, anche ove si rendesse necessario agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto degli elementi di incertezza e volatilità che caratterizzano tali mercati.

3. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine del Gruppo confrontata con i dati risultanti dalla situazione al 30 settembre 2014

La seguente tabella espone la posizione finanziaria netta del Gruppo, al 31 ottobre 2014, confrontata con la stessa al 30 settembre 2014.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2014	30 settembre 2014
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A. Cassa	12.223	10.965
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.223	10.965
E. Crediti finanziari correnti	95	99
F. Crediti finanziari non correnti	-	-
G. Debiti bancari correnti	11.627	12.759
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	138.621	137.859
I. Altri debiti finanziari correnti (*)	7.184	7.193
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)	157.432	157.812
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (E) - (F) - (D)	145.114	146.748
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti	51.489	51.456
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	51.489	51.456
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	196.604	198.204

Le disponibilità liquide del Gruppo Tiscali al 31 ottobre 2014 erano pari ad Euro 12,2 milioni.

Le principali fonti di finanziamento al 31 ottobre 2014 sono le seguenti:

- o debito finanziario relativo al contratto di finanziamento sottoscritto in data 2 luglio 2009 a seguito della ristrutturazione del debito del Gruppo ("Group Facilities Agreement") per un importo di 138,6 milioni Euro. Il debito è esposto alla riga "H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente";
- o debiti per leasing finanziario rappresentato dal contratto di "Sale and Lease back" sottoscritto con riferimento alla sede di Cagliari (Sa Illetta) della Società, stipulato nel 2007 e oggetto di un accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 2 luglio 2009, ammontante complessivamente a 58,3 milioni di Euro. Il debito è contabilizzato nel modo seguente:
 - parte a breve, pari a 6,9 milioni di Euro, esposto nella riga "I. Altri debiti finanziari correnti";

- parte a lungo, pari a 51,4 milioni di Euro, esposto nella riga "N. Altri debiti non correnti";
- debiti correnti verso le banche per scoperti di conto corrente, in capo a Tiscali Italia Spa, Tiscali e Vevisible S.r.l. per 11,6 milioni di Euro (esposti alla riga "G. Debiti bancari correnti").

4. Stima dei risultati dell'esercizio 2014 e indicazioni generali sull'andamento della gestione nel corso dello stesso

Il contesto macroeconomico continua ad essere caratterizzato da forte instabilità e da livelli di consumo decrescenti. Al contempo anche il settore delle telecomunicazioni è caratterizzato da un trend di contrazione dei volumi e dei prezzi, con una forte pressione competitiva.

In questo scenario, Tiscali sta concentrando i propri sforzi sull'implementazione del piano industriale e del piano di risanamento, definito in data 23 dicembre 2014 con i propri creditori finanziari, che possa consentire il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo nel lungo periodo. Per il 2014, la Società prevede ricavi di gruppo in marginale calo rispetto al 2013 e un EBITDA netto previsto in un range tra i 40 e i 45 milioni di Euro.

5. Consorzi di garanzia e/o collocamento

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento con riguardo all'Aumento di Capitale.

6. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

L'Accordo prevede che Tiscali possa formulare Richieste di Sottoscrizione entro il termine di un anno dalla data di conclusione dell'Accordo, termine eventualmente prorogabile. La proposta di delibera prevede, comunque, come termine ultimo per l'esercizio della delega il 31 dicembre 2017.

7. Data di godimento delle Azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data della relativa emissione.

8. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale

A seguito dell'Aumento di Capitale – e sull'assunto che esso sia completato per un importo pari a quello della Facility A1 descritta al precedente paragrafo 2 – il patrimonio netto consolidato della Società al 30 settembre 2014 (assumendo gli effetti dell'Aumento di Capitale in tale data) risulterebbe negativo per circa Euro 123 milioni, l'indebitamento lordo consolidato pari a circa Euro 167 milioni, mentre la posizione finanziaria netta consolidata risulterebbe negativa per circa Euro 156 milioni. Tali importi sono stati definiti non considerando alcun effetto derivanti dalle operazioni collegate all'Aumento di Capitale descritte al precedente paragrafo 2.

9. Effetti sul valore unitario delle Azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale comporterà un effetto diluitivo la cui misura esatta, allo stato, non è determinabile, in quanto dipenderà dagli importi delle tranche che saranno sottoscritte da SG in esecuzione dell'Accordo, sulla base delle Richieste di Sottoscrizione formulate da Tiscali.



In ipotesi di esecuzione integrale dell'Aumento di Capitale secondo quanto ipotizzato al precedente paragrafo 8, con conseguente emissione di n. 1.000.000.000 di nuove azioni ordinarie Tiscali, l'effetto diluitivo per gli azionisti della Società sarà pari al 35% circa.

Gli effetti dell'Aumento di Capitale sul valore delle azioni Tiscali non sono invece determinabili, in quanto dipenderanno dal prezzo cui le Azioni saranno sottoscritte in occasione di ciascuna Richiesta di Erogazione.

10. Modifica dello statuto sociale conseguente all'approvazione della delibera oggetto della presente relazione

L'approvazione della proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di deliberare l'Aumento di Capitale comporterà una modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente.

Di seguito si riporta un confronto tra il testo dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente ed il testo di tale statuto modificato ad esito dell'eventuale approvazione delle proposte di deliberazione illustrate ai punti che precedono.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Capitale sociale e azioni Il capitale sociale è di Euro 92.019.513,67 (novantadue milioni diciannovemila cinquecento tredici virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.494.698 (un miliardo ottocento sessantuno milioni quattrocento novantaquattromila seicento novantotto) azioni prive di valore nominale. In data 30 giugno 2009 l'Assemblea straordinaria della società ha, tra l'altro, deliberato: - di emettere Warrant che conferiscono ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni 20 (venti) warrants. Detti warrants circolano separatamente dalle Azioni e, fatte salve le previsioni e i periodi di sospensione dell'esercizio di cui al "Regolamento Warrants Tiscali S.p.A. 2009-2014", il cui periodo di esercizio decorrerebbe dall'1 dicembre 2009 sino al giorno quindici dicembre duemilaquattordici; - di aumentare, a servizio dell'esercizio dei warrants di cui sopra, il capitale sociale fino a massimi euro 8.999.096,80 (otto milioni novecento novantanovemila e novantasei virgola ottanta); l'aumento sarà attuato mediante l'emissione, anche in più riprese o tranches, di 89.990.968 (ottantanove milioni novecentonovantamila novecentosessantotto) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, aventi caratteristiche identiche a quelle in circolazione, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrants</p>	<p>Capitale sociale e azioni Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili. In data 30 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di</p>



medesimi, per un prezzo di emissione pari a 0,8 (zero virgola otto) euro, com-prensivo di un sovrapprezzo di 0,7 (zero virgola sette) euro per ciascuna nuova azione emessa.

Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione; il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie di cui al presente punto non configurino alcun diritto di recesso in capo agli azionisti di Tiscali.

11. Proposta di delibera

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera.

Proposta

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Tiscali S.p.A., esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58



del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nonché la proposta ivi formulata;

delibera:

- 1) di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale;
- 2) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione di ogni azione emessa per ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo;
- 3) di modificare come segue l'art. 5 dello statuto sociale:

"Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

In data 30 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo



periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.";

- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:
- a. predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;
 - b. apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

**Per il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A.
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Renato Soru**



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Io sottoscritto Pasquale Lionetti, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A. attesto, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Tiscali S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



A long, thin, diagonal line, possibly a signature or a mark, extending from the bottom left towards the top right of the page.

EY

Building a better
working world

Allegato "e" al n. 4789
di raccolta.

Tiscali S.p.A.

**Parere della società di revisione sulla congruità del criterio di determinazione
del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento di capitale sociale con
esclusione del diritto di opzione**

(Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. G. G.', located at the bottom of the page.

stesso ed una valutazione sull'adeguatezza dei metodi utilizzati sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà.

Nell'esaminare i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Descrizione dell'operazione

In data 24 dicembre 2014, la Società ha sottoscritto un accordo c.d. "Stand-by Equity Facility Agreement" ("l'Accordo") con SG. Ai sensi dell'Accordo, SG si è impegnata nei confronti di Tiscali a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento della Società, da effettuarsi in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da eseguirsi in via scindibile per il periodo massimo, eventualmente prorogabile, di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

Nella Relazione degli Amministratori viene evidenziato che l'aumento di capitale di cui sopra ("Aumento di Capitale") sarà realizzato mediante l'emissione di massime 1.000.000.000 di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale (le "Azioni"). SG sottoscriverà le Azioni sulla base di richieste di sottoscrizione discrezionali formulate da Tiscali secondo i termini e le condizioni contenuti nell'Accordo (le "Richieste di Sottoscrizione").

Ai sensi dell'Accordo, SG ha assunto l'impegno a sottoscrivere per ciascuna *tranche* un numero di Azioni pari al minore tra:

- (i) il numero di Azioni indicato nella Richiesta di Sottoscrizione;
- (ii) la differenza tra: (1) il numero massimo di Azioni da emettersi a servizio dell'Aumento di Capitale; e (2) il numero di Azioni già sottoscritte da SG a fronte di precedenti Richieste di Sottoscrizione; e
- (iii) il numero garantito di Azioni, pari al minore tra: (1) n. 100.000.000 di Azioni; (2) un numero di Azioni pari a due volte la media aritmetica dei volumi giornalieri delle operazioni relative alle azioni Tiscali (con esclusione delle operazioni compiute ai blocchi) nei 15 giorni di borsa aperta immediatamente precedenti la data di conclusione di ciascun Periodo di Pricing, così come di seguito definito; e (3) un numero di Azioni pari al rapporto tra Euro 7.000.000 e il prezzo di sottoscrizione delle Azioni.

SG avrà comunque la facoltà, a sua discrezione, di sottoscrivere il numero di Azioni indicate dalla Società nella Richiesta di Sottoscrizione, quand'anche tale quantitativo di Azioni eccedesse i limiti di cui ai precedenti punti (ii) e (iii).

Gli Amministratori evidenziano che, ai sensi dell'Accordo, l'impegno di SG a sottoscrivere, su richiesta della Società, ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale è subordinato al verificarsi, *inter alia*, delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) le Azioni rivenienti da un'eventuale *tranche* precedente siano state emesse, ammesse alle negoziazioni e consegnate a SG;





Building a better
working world

- (ii) per tutto il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni: (a) le dichiarazioni rese dalla Società in favore di SG ai sensi dell'Accordo siano veritiere e (b) non sia prevista la realizzazione di operazioni che comportino lo stacco di diritti di sottoscrizione o assegnazione relativi alle Azioni ovvero di eventi che, pur non dando luogo allo stacco di diritti, abbiano un'influenza sul prezzo delle Azioni, tali da rendere necessaria la rettifica del prezzo delle Azioni da parte di Borsa italiana S.p.A.;
- (iii) per tutto il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni la Società, salvo per le informazioni previste dall'art. 114, comma 5, D. Lgs. 58/1998, non prevede (né prevede che sarà obbligata) a dichiarare pubblicamente, e per quanto a sua conoscenza non è previsto che altri dichiarino pubblicamente, qualsiasi informazione privilegiata (così come tale termine è definito all'art. 181, D. Lgs. 58/1998) tra la data in cui SG ha ricevuto la Richiesta di Sottoscrizione e la più recente tra (a) il decimo giorno di mercato aperto successivo alla data di ammissione a quotazione delle Azioni; (b) la data in cui per la prima volta il numero di azioni da sottoscrivere risulti inferiore al 20% del numero complessivo di azioni Tiscali negoziate sul mercato dalla data di ammissione alle negoziazioni; ovvero (c) la data comunicata da SG a Tiscali come ultimo giorno di tale periodo;
- (iv) il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni non cada nei quindici giorni precedenti la pubblicazione, da parte della Società, delle relazioni finanziarie annuali o infra-annuali o dei resoconti intermedi di gestione;
- (v) la data di sottoscrizione delle Azioni non rientri nel "periodo vincolato" relativo a una *tranche* precedente, laddove per "periodo vincolato" si intende, per ciascuna *tranche* da sottoscrivere, il periodo compreso tra la data di ricezione della relativa Richiesta di Sottoscrizione e la data più recente tra (a) il decimo giorno di mercato aperto successivo alla data di ammissione a quotazione delle Azioni; (b) la data in cui per la prima volta il numero di Azioni da sottoscrivere risulti inferiore al 20% del numero complessivo di azioni Tiscali negoziate sul mercato dalla data di ammissione alle negoziazioni; ovvero (c) la data comunicata da SG a Tiscali come ultimo giorno di tale periodo;
- (vi) tra la data della Richiesta di Sottoscrizione e la sottoscrizione delle Azioni non si verifichi alcun *event of default* previsto dall'Accordo.

Gli Amministratori sottolineano inoltre che, ai sensi dell'Accordo, SG si è impegnata a:

- (i) sottoscrivere le Azioni su richiesta di Tiscali secondo i termini e le condizioni previsti dall'Accordo;
- (ii) non compiere operazioni di acquisto o vendita di azioni Tiscali durante il Periodo di Pricing, così come di seguito definito, salvo che tali operazioni rientrino nell'ordinario svolgimento della propria attività;
- (iii) non vendere le Azioni rivenienti da ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale prima della pubblicazione del comunicato stampa con il quale la Società annuncia di avere richiamato una *tranche* dell'Aumento di Capitale e comunicati il relativo prezzo di sottoscrizione.

Tiscali si è impegnata, *inter alia*, a:

- (i) emettere e consegnare le Azioni a SG secondo i termini e le condizioni previsti dall'Accordo;
- (ii) non comunicare a SG alcuna informazione privilegiata;
- (iii) divulgare il prima possibile le informazioni privilegiate ad essa relative; e
- (iv) non vendere o comprare, direttamente o indirettamente, né svolgere alcuna attività di copertura avente lo stesso effetto economico di un acquisto o di una vendita di azioni, a





Building a better
working world

partire dalla data di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione e fino alla conclusione del relativo "periodo vincolato".

L'Accordo potrà essere risolto da parte di SG al verificarsi, *inter alia*, di una delle seguenti circostanze, salvo che le stesse siano sanate da Tiscali entro un periodo di tempo ragionevole (in ogni caso non superiore ad un mese):

- (i) la violazione rilevante degli obblighi assunti da Tiscali ai sensi dell'Accordo;
- (ii) la non veridicità delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Tiscali ai sensi dell'Accordo;
- (iii) l'invalidità o il mancato ottenimento delle autorizzazioni necessarie al rispetto da parte di Tiscali degli obblighi contenuti nell'Accordo;
- (iv) l'insolvenza ovvero l'assoggettamento della Società a procedure concorsuali;
- (v) l'esistenza di procedimenti che, a giudizio della Società, possano compromettere la validità dell'emissione delle Azioni sottoscritte da SG;
- (vi) l'esclusione o la sospensione dalle negoziazioni delle azioni per almeno 5 giorni di mercato aperto consecutivi;
- (vii) la sussistenza di vincoli normativi o regolamentari legati alla libera negoziabilità o trasferibilità delle azioni per almeno 2 giorni di mercato aperto tra la data in cui SG riceve la Richiesta di Sottoscrizione e l'ultimo giorno del Periodo di Pricing, così come di seguito definito.

Gli Amministratori evidenziano inoltre che:

- (i) l'esecuzione dell'Accordo è subordinata all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dei competenti organi sociali entro il 31 marzo 2015;
- (ii) non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento con riguardo all'Aumento di Capitale.

L'Aumento di Capitale, così come sopra delineato, si inserisce in un più ampio piano di ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo ai sensi degli accordi sottoscritti il 23 dicembre 2014 (il "Nuovo Group Facilities Agreement" o "Nuovo GFA") e aventi per oggetto, tra l'altro, la riduzione, il riscadenziamento e la revisione delle condizioni dell'indebitamento finanziario del Gruppo, derivante dal Group Facilities Agreement sottoscritto in data 2 luglio 2009.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che il Nuovo GFA sostanzialmente prevede:

- (i) la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nelle seguenti tre linee di credito:
 - Facility A1, di importo pari a circa Euro 42 milioni, da rimborsare entro il 30 novembre 2015, mediante l'utilizzo dei proventi di eventuali aumenti di capitale della Società;
 - Facility A2, di importo pari a circa Euro 42 milioni, da rimborsare in rate semestrali, l'ultima delle quali avente scadenza alla data del 30 settembre 2017;
 - Facility B, di importo pari a circa Euro 55 milioni, da rimborsare in rate semestrali, l'ultima delle quali avente scadenza alla data del 30 settembre 2017;
- (ii) l'eventuale conversione in *equity* della residua porzione della Facility A1, a iniziativa della Società, subordinatamente al verificarsi di alcune specifiche condizioni;
- (iii) un tasso di interesse applicabile alla Facility A1 pari al 6,5% per il 2014 e al 7,5% per il 2015;
- (iv) un tasso di interesse applicabile alla Facility A2 e alla Facility B pari al 6,5% per il 2014, al 7,5% per il 2015, al 9% per il 2016 ed al 10% per il 2017; e





Building a better
working world

- (v) parametri finanziari in linea con le performance del Gruppo Tiscali previste nel nuovo piano Industriale e finanziario (il "Piano Industriale").

Gli Amministratori prevedono che la sottoscrizione dell'Accordo e l'esecuzione dell'Aumento di Capitale possa consentire alla Società di procedere al rimborso della Facility A1.

Criteria utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni

Gli Amministratori, ai fini dell'individuazione del criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni, hanno analizzato i metodi di valutazione che vengono comunemente seguiti per operazioni analoghe, sia sul mercato nazionale sia sul mercato internazionale, tenendo conto altresì delle applicabili disposizioni del Codice Civile.

In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale è stato definito pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price ovvero "VWAP") delle azioni ordinarie della Società registrato nei tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione da parte della Società ("Periodo di Pricing").

Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP del medesimo giorno, la Società e/o SG avranno facoltà di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo. La predetta facoltà sarà esercitabile fino ad un massimo di cinque volte con riferimento alla singola Richiesta di Sottoscrizione.

La scelta di individuare le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni secondo quanto sopra esposto è stata basata sulla necessità, rilevata dal Consiglio di Amministrazione, di prevedere che il prezzo di sottoscrizione stesso, al momento dell'esecuzione di ciascuna *tranche*, fosse coerente con il valore di mercato delle azioni, fermo restando il rispetto delle applicabili disposizioni dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il predetto meccanismo di definizione del prezzo di emissione consenta di tenere conto delle quotazioni di borsa al momento della singola emissione nonché di assorbire gli effetti di eventuali operazioni speculative sul titolo su un breve arco temporale attraverso la previsione di uno sconto prudenziale del 5% sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo determinato nel periodo di riferimento. In particolare, con riguardo al VWAP delle azioni ordinarie della Società registrato nel Periodo di Pricing, tale criterio viene ritenuto dagli Amministratori idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove Azioni trovi riferimento nel valore di mercato delle stesse.

Gli stessi Amministratori evidenziano che le quotazioni di borsa possono essere soggette ad oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale sia al contesto finanziario del paese ed internazionale, sia a previsioni speculative; pertanto, le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni nel lasso di tempo in cui l'Aumento di Capitale potrà trovare esecuzione. Il Periodo di Pricing, individuato nei tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione da parte della Società, viene ritenuto congruo dagli Amministratori in quanto tiene in considerazione l'andamento del titolo che, da un lato, incorpora tutte le informazioni





Building a better
working world

più recenti che possono influenzare le quotazioni di borsa e, dall'altro, risulta adeguato tenendo in considerazione i volumi scambiati sul mercato.

Inoltre, la previsione della facoltà, in capo alla Società e/o a SG, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo, qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, mira a neutralizzare eventuali oscillazioni registrate nel brevissimo periodo.

Infine gli Amministratori evidenziano che l'applicazione di uno sconto pari al 5% risulta pienamente in linea con gli sconti praticati in operazioni simili, peraltro poco frequenti sul mercato. A supporto di quanto sopra esposto, gli Amministratori rilevano che la Società ha esaminato n. 22 operazioni di natura simile a quella oggetto della presente relazione (di cui 15 effettuate all'estero e 7 in Italia) che negli ultimi anni hanno avuto come controparte SG e altri intermediari. Da tale analisi, basata su dati pubblici che non sono stati sottoposti a verifica indipendente, è emerso che lo sconto applicato sul prezzo medio di mercato si colloca generalmente all'interno di un range compreso tra il 5% e il 10%, con una media di circa il 6,2%. A ciò gli Amministratori aggiungono che le commissioni applicate alla presente operazione sono in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il criterio indicato sia tale da individuare un prezzo di emissione coerente con il valore di mercato, fermo restando che, in occasione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione, il Consiglio verificherà, sulla base delle informazioni al momento disponibili, nonché mediante apposite simulazioni in funzione dei corsi di borsa delle azioni Tiscali, il rispetto dei parametri di cui all'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA E LAVORO SVOLTO

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione ottenuta, ed in particolare:

- a) la Relazione degli Amministratori che, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, illustra e giustifica la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per l'Aumento di Capitale con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, indicando i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione;
- b) il verbale del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2014;
- c) l'Accordo sottoscritto con SG in data 24 dicembre 2014;
- d) gli accordi sottoscritti in data 23 dicembre 2014 relativi al Nuovo GFA;
- e) il Piano Industriale ed il documento ad uso interno del medesimo Consiglio di Amministrazione, che ne illustra le logiche di costruzione. cd. "Linee Guida per il Piano Industriale 2014-2017";
- f) la relazione di attestazione del Piano di Risanamento datata 23 dicembre 2014 redatta dal Prof. Alberto Tron ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lettera d), R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- g) i bilanci d'esercizio e consolidato di Tiscali chiusi al 31 dicembre 2013, da noi assoggettati a revisione contabile;



Building a better
working world

- h) il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Tiscali al 30 giugno 2014, da noi assoggettato a revisione contabile limitata;
- i) la relazione finanziaria consolidata di Tiscali al 30 settembre 2014, non assoggettata a revisione contabile;
- j) l'informativa resa al mercato ai sensi dell'art. 114, quinto comma, del D. Lgs. n. 58/98, avente ad oggetto i dati della Società e del Gruppo al 31 ottobre 2014, pubblicata in data 28 novembre 2014, non assoggettata a revisione contabile;
- k) lo statuto vigente della Società;
- l) ulteriori informazioni contabili ed extracontabili ritenute utili ai fini della presente relazione.

Il nostro lavoro ha comportato tra l'altro:

- a) la raccolta, anche attraverso discussione con la Direzione della Società, di informazioni circa gli eventi avvenuti dopo la chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame;
- b) la discussione con la Direzione della Società della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2014 esposta nella relazione finanziaria consolidata di Tiscali alla medesima data;
- c) la lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società dell'esercizio 2014;
- d) l'esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, considerando ogni elemento ritenuto necessario per accertare che tali metodi fossero ragionevoli, adeguati e tecnicamente idonei, nella specifica circostanza, a determinare i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni;
- e) l'osservazione dell'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni di Tiscali per intervalli temporali significativi;
- f) l'effettuazione di ulteriori analisi ritenute necessarie per l'accertamento della congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente paragrafo 1.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della Direzione della Società, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni utilizzate nello svolgimento delle nostre analisi, o altri fatti e circostanze che possano avere un effetto sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni indicati nella Relazione degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della presente relazione.

4. CONSIDERAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, la norma dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Secondo accreditata dottrina, tale disposizione va interpretata nel





Building a better
working world

senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore patrimoniale, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta "in base" a tale valore; ciò lascia un margine di discrezionalità agli Amministratori, che potrebbero emettere le nuove azioni ad un prezzo non coincidente con il valore del patrimonio netto. Con riferimento a questo parametro è inoltre da notare che, alla data corrente, la Società evidenzia un patrimonio netto consolidato negativo e, pertanto, tale prescrizione non è attualmente applicabile. Analogamente, si ritiene che il riferimento della norma all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre lasci agli Amministratori libertà di scelta nella individuazione del valore dell'azione che possa ritenersi maggiormente rappresentativo della tendenza del mercato nel periodo di osservazione.

Come descritto nei precedenti paragrafi in considerazione delle caratteristiche dell'operazione concordata con SG, in sede di conferimento della delega, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di non fissare il prezzo di emissione delle azioni, ma di determinare i criteri cui il Consiglio di Amministrazione si dovrà successivamente attenere per determinare il prezzo di emissione delle azioni.

In tale contesto, al fine di assicurare la conformità del procedimento di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni alle previsioni dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha privilegiato il criterio delle quotazioni di borsa, che esprime il valore di un'azienda sulla base della capitalizzazione di borsa attraverso i prezzi dei titoli negoziati sui mercati azionari regolamentati, secondo il meccanismo di definizione descritto al paragrafo 2.

Sulla base del lavoro svolto, sono emerse le seguenti considerazioni:

- la scelta degli Amministratori di optare per la definizione di un criterio di determinazione del prezzo di emissione, in luogo della definizione di un prezzo puntuale, risulta in linea con la prassi di mercato per operazioni di aumento di capitale aventi natura similare nonché con gli orientamenti della dottrina;
- in relazione allo sconto da applicare al prezzo di emissione, la dottrina non esclude l'applicabilità di un correttivo allo stesso poiché, pur riferendosi ai prezzi di borsa, non presuppone l'assoluta coincidenza tra il prezzo di emissione e il valore di mercato. L'applicazione di uno sconto del 5% risulta in linea con la prassi riscontrata in operazioni similari analizzate dalla Società. Al riguardo abbiamo verificato i documenti e le comunicazioni pubblicati dalle società incluse nel campione analizzato dalla Società riscontrando le percentuali di sconto risultanti dall'analisi svolta dalla Società. Lo sconto applicato sul prezzo medio di mercato per le operazioni analizzate si colloca nella parte inferiore del range indicato nella Relazione degli Amministratori compreso tra il 5% e il 10%, con una media del 6,2%;
- l'utilizzo, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del VWAP registrato nell'intervallo temporale di tre giorni consecutivi di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione è da ritenersi congruo in quanto tiene in considerazione l'andamento del titolo che, da un lato, incorpora tutte le informazioni più recenti che possono influenzare le quotazioni di borsa e, dall'altro, risulta adeguato tenendo in considerazione i volumi scambiati sul mercato;
- con riferimento alla facoltà, in capo alla Società e/o a SG, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo, qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, tale clausola risulta essere volta a neutralizzare eventuali oscillazioni registrate nel brevissimo periodo.



Building a better
working world

Gli Amministratori hanno inoltre stabilito che, in occasione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione, il Consiglio verificherà, sulla base delle informazioni al momento disponibili, nonché mediante apposite simulazioni in funzione dei corsi di borsa delle azioni Tiscali, il rispetto dei parametri di cui all'art. 2441, sesto comma 6, del Codice Civile.

5. LIMITI SPECIFICI ED ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni forniti dalla Società, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche a riguardo. Parimenti non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Allo stesso modo, non sono state eseguite, sempre perché estranee all'ambito del nostro incarico, verifiche e/o valutazioni della validità e/o efficacia dei negozi giuridici stipulati dalla Società nell'ambito del proprio progetto di ristrutturazione dell'indebitamento di Gruppo.

La proposta di Aumento di Capitale formulata dal Consiglio di Amministrazione, definito il numero massimo di azioni che saranno emesse, non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la congruità del prezzo di emissione delle Azioni, ad oggi non ancora definito, ma la congruità dei criteri proposti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, criteri ai quali, se approvati dall'Asssemblea Straordinaria degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione si dovrà attenere nella determinazione del prezzo in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando, di volta in volta, il prezzo di emissione delle Azioni, sottoponendo la Richiesta di Sottoscrizione a SG. Considerato che il criterio di determinazione del prezzo di emissione è legato ai futuri andamenti di mercato, l'esecuzione della delibera di Aumento di Capitale sociale farà quindi riferimento ad un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione stessa. L'ampio arco temporale nel quale l'Aumento di Capitale sociale potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, nel caso in cui le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli Amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alle date di esecuzione dell'aumento di capitale. Infatti, il criterio delle quotazioni di borsa, che risulta particolarmente indicato in presenza di società con elevata capitalizzazione, può risultare condizionato da fattori estranei alla società valutata quali, ad esempio, periodi di particolare volatilità dei mercati finanziari, di pressioni speculative o di circostanze anomale, che potrebbero limitare la capacità dei prezzi di mercato di riflettere valutazioni intrinseche.

Questo risulta particolarmente attuale in un contesto di mercato che è caratterizzato da elevati livelli di incertezza e da fenomeni di forte turbolenza; non si può quindi escludere che il perdurare della crisi finanziaria in atto e la sua evoluzione possa condurre a valori di mercato ad oggi non prevedibili ed anche significativamente diversi da quelli attuali.





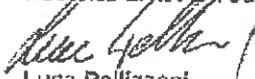
Building a better
working world

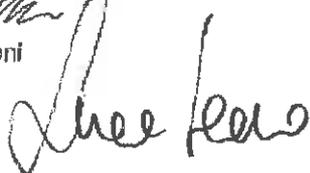
6. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 5., riteniamo che i criteri individuati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni ai fini della proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, ed esprimiamo parere favorevole sulla congruità dei criteri individuati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni.

Milano, 9 gennaio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

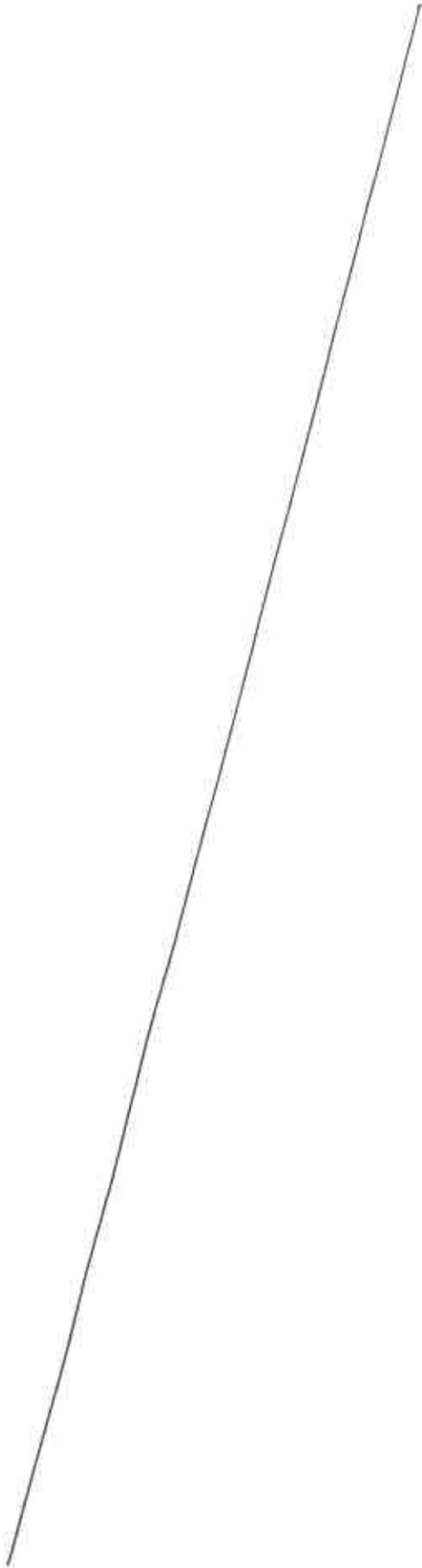

Luca Pellizzoni
(Socio)







Car



Allegato "D" all'atto di raccolta n.4789

STATUTO

Articolo 1

Denominazione sociale

E' costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;
- lo svolgimento delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rila-

scio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

E' per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

In data 30 (trenta) gennaio 2015 (duemilaquindici) l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% (novantacinque per cento) del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% (novantasette per cento) del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a



titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. La Società esclude la possibilità di avvalersi di un soggetto al quale

ziente risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti .

Qualora, in caso di presentazione di più liste, nessuno dei candidati indicati nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista sia risultato eletto ai sensi delle disposizioni che precedono, risulterà comunque eletto in sostituzione dell'ultimo candidato in ordine di presentazione eletto nella lista che ha ottenuto il numero di voti immediatamente superiore a quello conseguito dalla lista di minoranza, il candidato primo in ordine di presentazione della lista di minoranza.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri fino a sette e, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultasse eletto alcun membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti.

Qualora invece il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri e, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata in alcune modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti.

Qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di

quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

c) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi; tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

L'Assemblea anche nel corso del mandato non può variare il numero componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite di cui al presente statuto, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli Amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o tele-

conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Unico, secondo la forma adottata, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

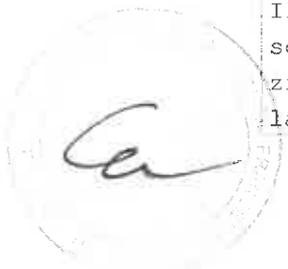
Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico:

(i) possono, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nominano, su proposta dell'Amministratore Delegato ove l'amministrazione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.



Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico devono riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sè l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comuni-

cazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candi-

A handwritten signature in dark ink is visible in the bottom left corner. To its right is a circular stamp, partially obscured, which appears to contain some text or a logo, but it is not clearly legible.

dati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la pri-

ma, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel



modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle di-

disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea. Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

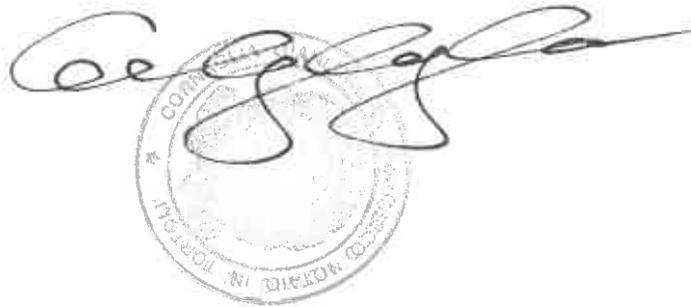
Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

Luca Scano

Dottor Gianluigi Cornaglia

**Copia conforme all'originale
sottoscritto come per legge.**

Tortoli, 3 febbraio 2015



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Gianluigi Cornaglia'. The signature is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text 'NOTAIO IN TORTOLI' around the perimeter and 'CORNAGLIA' in the center. The signature is written in a cursive style.